



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 1061 del 29-06-2026

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1124 del 25-06-2026

**SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
AREA CULTURA, TURISMO E SERVIZI GIURIDICI**

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DA PARTE DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO (ATEM) PERUGIA 2 SUD E EST - CIG 65319049B1 - DIFFERIMENTO TERMINE PER INVIO LETTERA D'INVITO
--

Proposta di Determinazione

al Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 69 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 70 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2026-2028;
- la deliberazione n. 20 del 12/01/2026, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (.P.E.G.) 2026-2028 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 147 del 30/03/2026, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;

PREMESSO CHE

- il Comune di Foligno ha assunto il ruolo di stazione appaltante, ai sensi del DM 226/2011, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale per i 36 Comuni facenti parte dell'ATEM, in virtù della convenzione ex art. 30, D.lgs. 267/2000 sottoscritta in data 21 dicembre 2015 n.136/a;

- tramite gara pubblica è stato individuato dal Comune quale SA, l'advisor per il supporto tecnico-giuridico per l'espletamento delle procedure di gara nel Raggruppamento temporaneo costituito dallo Studio Fracasso srl (mandatario)/Avv. Marco Mariani (mandante), al quale sono state conseguentemente affidate, con scrittura privata n 1/2015, le attività di supporto nello svolgimento delle cd "funzioni locali" per conto dei Comuni che hanno inteso avvalersi del medesimo consulente nonché il supporto per le cd "funzioni centralizzate" più propriamente riservate al Comune di Foligno proprio per la sua qualità di stazione appaltante; il Comune di Foligno, nella sua qualità di stazione appaltante ai sensi del DM 226/2011, in virtù di apposita delega da parte dei Comuni facenti parte dell'ATEM Perugia 2 Sud e Est, con determinazione Dirigenziale n. 1682 del 23/12/2015, integrata con successiva determinazione n. 242 del 25/02/2016, ha indetto procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale in base al suddetto DM;

- entro il termine del 31.12.2015 stabilito dal Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, oltre il quale sarebbero state applicate le sanzioni di cui al comma 4 dell'articolo 30-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.116, è stato pubblicato il bando di gara;

- nel bando di gara, contenente le informazioni sino ad allora acquisite, sono state introdotte le opportune cautele tese ad evidenziare la necessità di successivi adeguamenti, integrazioni e aggiornamenti al bando medesimo e ai documenti a questo allegati e prevedendo, al fine di dare maggiore certezza agli operatori del settore, la data del 31 maggio 2016 per la loro pubblicazione;

- avverso il suddetto bando di gara sono stati proposti ricorsi avanti il TAR dell'Umbria da parte del COMUNE DI ASSISI unitamente ad ASSISI SERVIZI SRL (ricorso r.g. n. 44/2016), ITALGAS SPA (ricorso r.g. n. 71/2016), 2IRETEGAS SPA (ricorso r.g. n. 73/2016); tutti i ricorsi si sono conclusi con sentenze di inammissibilità;

- con determinazione dirigenziale n. 118 del 12/09/2017 è stato deciso pertanto di dover integrare e aggiornare il Bando di gara "Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale da parte dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) Perugia 2 Sud e Est. CIG 65319049B1" e suoi allegati;

- il bando integrato è stato pubblicato ai sensi di legge il 15 settembre 2017, confermando la data del 29 dicembre 2017 quale termine ultimo per il pervenimento delle domande di partecipazione e stabilendo un termine di 240 giorni da tale data per l'invio delle lettere invito;

- avverso la suddetta integrazione al bando sono stati proposti ricorsi al TAR Umbria da parte di Infrastrutture Distribuzione Gas s.p.a e Italgas Reti s.p.a, dichiarati poi inammissibili il 13 marzo 2018 con sentenza TAR Umbria n. 230/2018;

- entro la data del 29/12/2017 sono pervenute le istanze di partecipazione debitamente conservate in

- nel frattempo, in data 7 luglio 2016 era stata inviata all'AEEGSI (ora ARERA) (art. 5 comma 14 del DM 226/2011) la documentazione relativa allo scostamento VIR/RAB; l'istruttoria avviata nel 2016 si è conclusa, dopo il 6° caricamento nella "*Piattaforma informatica per l'acquisizione della documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR-RAB*") della documentazione relativa agli scostamenti VIR/RAB superiori al 10%, con la delibera dell'Autorità n. 24/2024 del 30/01/2024;
- durante tutta la suddetta lunga istruttoria ARERA è stato più volte prorogato il termine per l'invio della lettera di invito;

RILEVATO CHE

- intanto nel corso del 2022 la materia delle concessioni di distribuzione del gas naturale ha registrato nuovi interventi normativi; la L. 5 agosto 2022 n. 118 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021") all'art. 6, rubricato "Concessioni di distribuzione del gas naturale", composto di 4 commi ha introdotto importanti novità:
 - comma 1 – le reti e gli impianti di proprietà pubblica alienati in occasione della gara vengono valorizzati a VIR (valore industriale residuo), come quelli privati, e non più a RAB (valore contabile, tariffario) – l'ARERA deve elaborare la nuova disciplina;
 - comma 2 – modifica all'art. 15 del D.lgs. 164/2000 (c.d. "decreto Letta") riguardante le verifiche ARERA sul valore di rimborso prima della pubblicazione del bando di gara;
 - Comma 3 – introduce un nuovo comma all'art. 14 del D.lgs. 164/2000 – obbligo sanzionato del gestore uscente di fornire le informazioni necessarie per la predisposizione del bando entro un termine non superiore a 60 giorni;
 - comma 4 predisposizione di un decreto interministeriale, sentita l'ARERA, per l'aggiornamento dei criteri di gara di cui al DM 226/2011;

l'ARERA, in attuazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021, con la deliberazione n. 714 del 22/12/2022 ha aggiornato le disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale e ha disposto:

- la sostituzione dell'allegato A alla deliberazione 905/2017 recante la disciplina dell'Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti; la nuova disciplina, che comporta l'idoneità tariffaria dei valori riconosciuti, è applicabile alle istanze successive all'entrata in vigore del provvedimento; per i procedimenti in corso, limitatamente alle porzioni di proprietà del gestore, si applica il vecchio allegato A;
- la necessaria comunicazione all'Autorità dell'elenco degli Enti locali che hanno espresso alla stazione appaltante la volontà di alienare le reti e gli impianti di loro titolarità;
- con determinazione dirigenziale n. 1059 del 28/06/2023 è stata disposta un'ulteriore proroga dei termini della gara in corso al 30/06/2024;
- ai sensi del D.M. 226/2011, con note trasmesse tramite pec in data 24 aprile 2024, sono stati

richiesti ai gestori e ai Comuni non deleganti la documentazione e le informazioni occorrenti ai fini dell'espletamento della gara per il servizio di distribuzione del gas aggiornati al 31/12/2023; in particolare sono state chieste le informazioni previste dall'art. 4, comma1 del D.M. 226/2011 "Obblighi informativi dei gestori", le informazioni di cui all'art.10 comma 6-bis del D.M. 226/2011 delle eventuali porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di Ambiti adiacenti, eventuali problematiche tecniche e accordi di interconnessione tra Gestori nonché le immobilizzazioni lorde, nette e al netto dei contributi pubblici capitalizzati e dei contributi privati relativi ai cespiti di località aggiornate al 31.12.2023;

- tra richieste di proroghe e ritardi nella trasmissione l'acquisizione della predetta documentazione d ai gestori e dai Comuni non deleganti si è conclusa a fine novembre 2024;
- nel frattempo con determinazione dirigenziale n. 1055 del 21/06/2024 è stata disposta un'ulteriore proroga dei termini della gara in corso al 31/12/2024;

EVIDENZIATO CHE

- alla luce della nuova disciplina in materia di concessioni di distribuzione del gas naturale di cui alla L. 5 agosto 2022 n. 118, in particolare della possibilità di valorizzare a VIR (valore industriale residuo) le reti e gli impianti di proprietà pubblica alienati in occasione della gara come quelli privati – come anticipato nella citata determinazione dirigenziale n. 1055/2024 – è stato avviato un confronto con i Comuni dell'ATEM per verificare le loro volontà in ordine all'alienazione delle reti pubbliche, per l'eventuale conferma di chi si era espresso in tal senso con l'inevitabile aggiornamento delle stime e per l'espressione di volontà di chi non aveva considerato l'alienazione alle condizioni pregresse con la necessità delle relative stime in caso di decisione di alienare;
- in data 11/12/2024 si è svolta una Conferenza dei Sindaci dell'ATEM in cui la stazione appaltante ha illustrato la propria intenzione di ritirare il bando pubblicato nel 2015 per poter tener conto della mutata situazione di fatto e di diritto che si è venuta a creare nel lunghissimo, straordinario lasso di tempo trascorso dall'indizione della gara;
- poiché alla conferenza, oltre al Comune di Foligno avevano partecipato solo 11 Comuni dei 36 complessivi dell'ATEM, al fine di garantire la condivisione di tutti sulle scelte fondamentali dell'ATEM (a supporto della piena legittimazione giuridica della stazione appaltante ad operare), con la determinazione n. 2360 del 30/12/2024 è stato ulteriormente differito il termine per l'invio della lettera di invito;
- in seguito alla delibera ARERA n. 24 del 30/01/2024 sono state di nuovo formulate ai gestori uscenti per i Comuni deleganti e direttamente ai Comuni non deleganti, le richieste di aggiornamento della documentazione e delle informazioni occorrenti ai fini dell'espletamento della gara previste dall'art. 4 del DM 226/2011 "Obblighi informativi dei gestori" riferiti al 31/12/2023; questa fase di aggiornamento della documentazione e delle informazioni occorrenti ai fini dell'espletamento della gara si è conclusa nel mese di ottobre 2024;
- in conseguenza di tutto quanto sopra illustrato il termine per l'invio delle lettere invito è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2025 con la determinazione dirigenziale n. 1203/2025;

- con determinazione dirigenziale n. 1639 del 02/10/2025 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023, all'advisor - il Raggruppamento costituito, con atto rep. 17265/9172 del 01/01/2015, dallo Studio Fracasso s.r.l (mandatario)/Avv. Marco Mariani (mandante) - dei servizi complementari relativi alle nuove attività, alle attività da aggiornare e quelle da ripetere ai fini dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica di concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell' ATEM Perugia 2 sud-est, conseguenti al nuovo quadro normativo di riferimento; l'affidamento è stato formalizzato con contratto per scrittura privata n. 172 del 13/11/2025;
- tra le prestazioni che l'advisor deve rendere alla Stazione Appaltante vi è il supporto nella risoluzione di questioni legali ed amministrative, relative all'ipotesi di revoca del bando già pubblicato nonché assistenza nella fase di pubblicazione di nuovi documenti di gara e relativi allegati;
- nel frattempo, nel mese di ottobre, sono state di nuovo formulate ai gestori uscenti le richieste di aggiornamento della documentazione e delle informazioni occorrenti ai fini dell'espletamento della gara previste dall'art. 4 del DM 226/2011 "Obblighi informativi dei gestori" riferiti al 31/12/2024, assegnando il termine di legge; alcuni gestori hanno chiesto la proroga di detto termine, che , in conseguenza, è stato al 21/01/2026;
- pertanto con determinazione dirigenziale n. 2416/2025 il termine per l'invio delle lettere invito è stato ulteriormente prorogato al 30/06/2026;
- non tutti i gestori hanno rispettato il suddetto termine del 21/01/2026; i gestori inadempienti sono stati prima sollecitati e poi diffidati a trasmettere la documentazione richiesta;
- nel frattempo, parallelamente, con riferimento ai Comuni deleganti le funzioni locali per i quali i gestori hanno adempiuto agli obblighi informativi di cui sopra, l'advisor ha proceduto a stimare gli impianti di proprietà pubblica in coerenza con le risultanze validate dall'ARERA; con note PEC del 30/04/2026 ai venti Comuni dell'ATEM nella suddetta condizione (Comuni deleganti per i quali i gestori hanno adempiuto agli obblighi informativi aggiornati al 31/12/2024) sono state trasmesse le relazioni di stima e la bozza di delibera per l'approvazione dei nuovi valori di rimborso per il caso di alienazione degli impianti di loro proprietà;
- la manifestazione della volontà di alienare è presupposto per l'avvio dell'istruttoria ARERA sugli scostamenti VIR/RAB superiori al 10%, propedeutica – in caso di alienazioni delle reti pubbliche - alla pubblicazione del nuovo bando;
- ai Comuni è stato assegnato il termine dell'8 giugno 2026 per la trasmissione di dette volontà; alla data del 18/06/2026 solo n. 4 Comuni vi hanno provveduto; la S.A., con nota PEC prot. n. 47337/2026, ha sollecitato a provvedere i Comuni che non lo hanno ancora fatto;
- dei 4 Comuni non deleganti le funzioni locali, solo Assisi ha trasmesso la perizia di stima degli impianti di proprietà pubblica ma non anche la manifestazioni della volontà di alienare, essendo ancora in corso il procedimento amministrativo per sottoporre all'amministrazione comunale le

valutazioni circa l'interesse all'alienazione degli impianti stessi; il comune di Bastia Umbra ha comunicato informalmente di avere la perizia pronta, che a breve trasmetterà con la manifestazione dell'intento di alienare ai fini dell'istruttoria ARERA; il comune di Gualdo Cattaneo ha dichiarato che non ha impianti di sua proprietà; il comune di Gubbio è stato sollecitato a trasmettere la perizia di stima delle proprie reti con nota pec prot. n. 47338/2026;

- nel frattempo anche i gestori diffidati hanno fornito, se non tutte le informazioni dovute, almeno quelle necessarie per la stima delle proprietà pubbliche e l'eventuale avvio dell'istruttoria ARERA in caso di scostamenti VIR/RAB superiori al 10%;
- sulla base dei dati trasmessi lo Studio Fracasso Srl ha predisposto le perizie di stima degli impianti di proprietà pubblica, che sono state trasmesse ai Comuni interessati insieme alla bozza di delibera per l'approvazione dei nuovi valori di rimborso per il caso di alienazione degli impianti di loro proprietà, assegnando il termine del 15/07/2026 per la comunicazione alla Stazione Appaltante della manifestazione della volontà di alienare;
- appena possibile ovvero appena i Comuni avranno trasmesso almeno la dichiarazione della volontà di alienare sarà avviata l'istruttoria ARERA sugli scostamenti VIR/RAB superiori al 10% relativi alle proprietà pubbliche;

CONSIDERATO CHE

- i Comuni dell'ATEM hanno espresso la loro adesione all'intenzione della Stazione appaltante di ritirare il bando pubblicato nel 2015;
- allo stato non è stato ancora possibile adottare gli atti necessari e non sarà possibile ormai farlo entro il 2026 se si tiene conto dei tempi dell'istruttoria ARERA sugli scostamenti VIR/RAB superiori al 10% ancora da avviare e di quelli necessari per la redazione di tutta la documentazione di gara aggiornata alla luce dei dati definitivi convalidati dall'Autorità stessa;
- nel 2027 non sarà più possibile utilizzare i dati forniti dai gestori aggiornati al 31/12/2024; non è infatti consentito utilizzare nel Bando di gara dati aggiornati oltre il c.d. "t-2" ovvero oltre il secondo anno antecedente; sarà, pertanto, necessario richiedere ai gestori l'aggiornamento della documentazione e delle informazioni occorrenti ai fini dell'espletamento della gara previste dall'art. 4 del DM 226/2011 "Obblighi informativi dei gestori" riferiti al 31/12/2025;
- non è possibile però per quanto sopra evidenziato, neanche procedere entro all'invio della lettera di invito;

Dato atto che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e non ha rilevanza contabile ;

si propone quanto segue

1) di stabilire quale termine ultimo per la trasmissione della lettera di invito per la presentazione delle offerte il 30.06.2027;

2) di inviare comunicazione relativa allo spostamento del termine a ciascuno degli operatori economici che hanno inviato la domanda di partecipazione.

29-06-2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

IL DIRIGENTE

AREA CULTURA, TURISMO E SERVIZI GIURIDICI

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1) di stabilire quale termine ultimo per la trasmissione della lettera di invito per la presentazione delle offerte il 30.06.2027;

2) di inviare comunicazione relativa allo spostamento del termine a ciascuno degli operatori economici che hanno inviato la domanda di partecipazione;

3) di dare atto, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

29-06-2026

IL DIRIGENTE DELL' AREA CULTURA, TURISMO E
SERVIZI GIURIDICI
DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005